**RETE CITTA’ SANE OMS - DICHIARAZIONE DI BARI 2023**

*La salute è bene comune e investimento per il futuro*

Noi Sindaci e Rappresentanti politici della Rete Italiana Città Sane OMS, riuniti a Bari il 21 e 22 settembre in occasione del XX Meeting Nazionale - consapevoli di avere la responsabilità di intervenire nei confronti dei cittadini per creare opportunità e benessere diffuso e, al contempo, tutelare e promuovere la salute di tutti - rinnoviamo il nostro impegno a sostenere i valori e i principi del movimento globale delle Città Sane;

invitiamo i Sindaci dei Comuni e i Presidenti delle Regioni di tutta Italia a unirsi alla Rete così da creare sinergia per affrontare le complesse sfide delle città attraverso un approccio multidisciplinare e multisettoriale, che consideri l’unità tra la salute umana, animale e ambientale.

Noi Sindaci e Rappresentanti politici siamo consapevoli che la salute è creata e vissuta dalle persone nel loro contesto di vita quotidiana; pertanto, dobbiamo impegnarci, con il coinvolgimento dei cittadini, a migliorare gli ambienti urbani, sociali, culturali rendendoli luoghi equi, inclusivi e nei quali le persone, soprattutto le più fragili, siano sostenute nella loro autodeterminazione e nella partecipazione alla vita di comunità.

L’esperienza delle Pandemia da Covid 19 ha reso evidente come l’impegno di tutti sia di fondamentale importanza per fronteggiare le emergenze sanitarie, ma anche per costruire comunità sicure e solidali in cui la salute di ognuno assume un significato collettivo da proteggere grazie a tutte le azioni compiute in ciascun Comune, dal più piccolo al più grande.

PROPOSTE

- favorire la forte integrazione tra i sistemi di salute e sistemi sanitari consapevoli che il bene comune è un obiettivo da perseguire da parte dei cittadini, dei sindaci e degli amministratori locali, che devono proporsi come garanti di una sanità equa, facendo sì che la salute della collettività sia considerata un investimento e una risorsa, non solo un costo;

- favorire l'implementazione dei "Progetti di salute" quali strumenti di programmazione, gestione e verifica al fine di classificare i bisogni e tradurli in progetti di promozione;

- orientare le politiche di salute, utilizzando le indicazioni ministeriali del DM 77/2022;

- lavorare affinché l’espansione delle città sia ben pianificata, organizzata e amministrata coscientemente, secondo il principio del bene comune;

- impegnare i sindaci, gli amministratori, le associazioni, gli esperti e i cittadini a essere responsabili, per lasciare alle generazioni future città più sane e sostenibili. Un futuro sostenibile e giusto nelle città nelle quali viviamo è anche una nostra responsabilità;

- sostenere la ricerca e la formazione, unire conoscenza, umanità e tecnologia per facilitare le trasformazioni della teoria in azioni concrete;

- contribuire ad accelerare la transizione verso fonti energetiche pulite e sostenibili per fronteggiare l'attuale crisi energetica;

- condividere intenti e strategie con le città della Rete Europea al fine di contrastare l'inquinamento ambientale e i cambiamenti climatici.

CONCLUSIONI

Siamo consapevoli che ciascuno degli spunti riportati in questo documento comporti un impegno di risorse umane e finanziarie, ma altrettanto certi che si tratti di un investimento che nel lungo periodo darà buoni frutti.

L’invito è a concentrarsi su una programmazione di ampio respiro riconoscendo un ruolo centrale agli Enti Locali.

La salute è bene comune e investimento per il futuro.